

### 1. lingua insegnamento

Italiano.

### 2. contenuti

Coordinatore: Prof. SPECCHIA MARIA LUCIA

Anno accademico: 2022/2023

Anno di corso: 2

Semestre: 1

CFU/UFC: 5

Moduli e docenti incaricati:

ELEMENTI DI IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA (PH000110) - 5 cfu - ssd MED/42

Prof. Maria Lucia Specchia, Prof. Chiara Cadeddu

### 3. testi di riferimento

Ricciardi W, Boccia S (a cura di). Igiene, Medicina Preventiva, Sanità Pubblica. Napoli: Idelson-Gnocchi, 2021 (III edizione).

Eventuali dispense potranno essere fornite dai Docenti durante o al termine delle attività didattiche.

### 4. obiettivi formativi

Il Corso si pone come obiettivo quello di fornire agli studenti del Corso di Laurea in Farmacia i fondamenti dell'Igiene generale ed applicata in riferimento all'organizzazione e programmazione sanitaria, e dell'Epidemiologia, funzionali allo sviluppo di solide basi scientifiche necessarie all'esercizio della professione di farmacista e ad operare in campo sanitario, anche nella rete del Servizio Sanitario Nazionale a livello di integrazione dei LEA. L'attività didattica è programmata per fornire conoscenze inerenti la struttura ed organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e gli ambiti di intervento della Sanità Pubblica, nonché conoscenze e strumenti della Metodologia epidemiologica (disegni di studio, misure di associazione e di outcome, bias e confondimento).

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1)**

Al termine del Corso lo studente deve dimostrare di avere acquisito la completa conoscenza dei fondamenti dell'igiene in riferimento agli ambiti dell'organizzazione e della programmazione sanitaria, e della metodologia epidemiologica.

#### **Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2)**

Lo studente deve saper comprendere e interpretare adeguatamente le possibili applicazioni delle conoscenze acquisite relativamente all'igiene e all'epidemiologia e le potenzialità traslazionali delle stesse in campo professionale.

#### **Autonomia di giudizio (Dublino 3)**

Lo studente deve essere in grado di applicare autonomamente le conoscenze e le competenze igienistiche ed epidemiologiche apprese, al fine di poter prendere decisioni autonome in ambito professionale.

#### **Abilità comunicative (Dublino 4)**

Lo studente deve saper comunicare efficacemente e attraverso il corretto utilizzo del linguaggio tecnico le conoscenze acquisite e i propri contenuti, dimostrando capacità di relazione con interlocutori diversi, specialisti e non.

#### **Capacità di apprendere (Dublino 5)**

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze e competenze e di aggiornarsi in completa autonomia, mediante la lettura critica di testi ed articoli scientifici, la consultazione di siti Internet accreditati/database/piattaforme online e la partecipazione a seminari specialistici/conferenze/workshop.

#### 5. prerequisiti

Ai fini della comprensione dei contenuti del corso, è richiesta la conoscenza delle materie scientifiche di base biologia e matematica.

#### 6. metodi didattici

Lo svolgimento delle attività didattiche prevede lezioni in presenza e/o con modalità "blended". Quest'ultima è basata su didattica a distanza, ma con una quota parte delle lezioni svolte in presenza al fine di garantire dei momenti di interazione e confronto de visu con gli studenti, dedicati alle applicazioni ed esercitazioni di epidemiologia, nonché ad approfondimenti/chiarimenti in merito alle lezioni erogate da remoto e ai contenuti del programma d'esame.

#### **Conoscenza e capacità di comprensione – (Dublino 1)**

Le lezioni frontali consentiranno allo studente di acquisire la completa conoscenza dei fondamenti dell'igiene in riferimento agli ambiti dell'organizzazione e della programmazione sanitaria e dei principi e strumenti della epidemiologia.

#### **Conoscenza e capacità di comprensione applicate – (Dublino 2)**

Le lezioni frontali con simulazioni di specifici casi pratici unitamente alle applicazioni ed esercitazioni di epidemiologia, consentiranno allo studente di applicare in campo professionale le conoscenze acquisite relativamente all'organizzazione e programmazione sanitaria e ai metodi e strumenti dell'epidemiologia.

#### **Autonomia di giudizio – (Dublino 3)**

I contenuti trasmessi durante lo svolgimento delle lezioni frontali unitamente alle applicazioni ed esercitazioni di epidemiologia consentiranno allo studente di acquisire gradualmente autonomia nell'integrazione delle conoscenze e delle competenze apprese.

#### **Abilità comunicative – (Dublino 4)**

Il coinvolgimento e la partecipazione attiva alla discussione degli studenti nel corso delle lezioni e delle esercitazioni consentiranno loro l'acquisizione di capacità comunicative nei confronti dei colleghi, dei professionisti sanitari e dei pazienti.

#### **Capacità di apprendere – (Dublino 5)**

Il continuo riferimento durante le lezioni da parte dei docenti alle migliori evidenze scientifiche disponibili in letteratura e al loro costante utilizzo consentirà allo studente di continuare a studiare in modo autonomo, di integrare ed ampliare le proprie conoscenze e le proprie competenze e di aggiornarsi in maniera completamente indipendente, attraverso la lettura critica di testi ed articoli scientifici, la consultazione di siti Internet accreditati/database/piattaforme online e la partecipazione a seminari specialistici/conferenze/workshop.

#### 7. altre informazioni

Gli studenti interessati ad approfondire specifici argomenti o aspetti del Corso e gli studenti che hanno intenzione di chiedere la Tesi di Laurea in Igiene possono presentare la domanda per l'internato presso la Sezione di Igiene del Dipartimento di Scienze della Vita e di Sanità Pubblica.

Orari di ricevimento:

Prof. C. Cadeddu: martedì, dalle h. 10:00 alle h. 12:00 (previo appuntamento tramite mail all'indirizzo [chiara.cadeddu@unicatt.it](mailto:chiara.cadeddu@unicatt.it)).

Prof. M.L. Specchia: venerdì, dalle h. 9:00 alle h. 11:00 (previo appuntamento tramite mail all'indirizzo [marialucia.specchia@unicatt.it](mailto:marialucia.specchia@unicatt.it)).

## 8. modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale prevede un colloquio volto a verificare il corretto apprendimento degli argomenti affrontati durante il Corso. Il voto finale sarà espresso in trentesimi e per conseguire il punteggio massimo lo studente dovrà rispondere in modo esatto a tutte le domande che gli verranno poste. Ai fini dell'attribuzione del voto finale, la commissione valuterà gli aspetti di seguito riportati.

### **Conoscenza e capacità di comprensione – (Dublino 1)**

Il colloquio consentirà di verificare l'acquisizione, da parte dello studente, dei fondamenti dell'igiene in riferimento agli ambiti dell'organizzazione e della programmazione sanitaria, e dei principi e strumenti dell'epidemiologia.

### **Conoscenza e capacità di comprensione applicate – (Dublino 2)**

La simulazione durante il colloquio di specifici casi ed applicazioni pratiche consentirà di verificare la capacità dello studente di comprensione e interpretazione dei possibili utilizzi dei principi e delle nozioni affrontati durante il corso.

### **Autonomia di giudizio – (Dublino 3)**

La simulazione, durante il colloquio, di specifici casi ed applicazioni pratiche consentirà di verificare l'acquisizione di autonomia di giudizio da parte dello studente.

### **Abilità comunicative – (Dublino 4)**

Il colloquio d'esame consentirà inoltre di verificare l'acquisizione da parte dello studente di abilità comunicative, in particolare in termini di chiarezza e coerenza logica nell'esposizione, e della capacità di relazione e confronto con l'interlocutore.

### **Capacità di apprendere – (Dublino 5)**

Durante il colloquio sarà infine possibile verificare la conoscenza, da parte dello studente, degli strumenti (quali la consultazione della letteratura scientifica e di siti Internet accreditati/database/piattaforme online e la partecipazione a seminari specialistici/conferenze/workshop) che gli permetteranno di continuare a studiare e di aggiornarsi in maniera del tutto autonoma.

La lode potrà essere attribuita, su parere della commissione di esame, a coloro che abbiano conseguito una votazione finale di 30/30.

## 9. programma esteso

Definizione di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Complessità in Sanità e passaggio dal paradigma dell'acuzie a quello della cronicità.

Ragioni del Management in Sanità. Programmazione sanitaria: significato e fasi. Principi e metodi

di programmazione e pianificazione sanitaria e relazioni tra economia e programmazione sanitaria. Programmazione di interventi di comunità su popolazioni bersaglio.

Overview sui principali modelli di sistema sanitario e sull'organizzazione sanitaria internazionale (UE e altre regioni). Organizzazione sanitaria nazionale: principi, evoluzione e fonti di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, ruoli e competenze di Stato, Regioni, Comuni nella programmazione e organizzazione sanitaria con riferimento alla normativa vigente. Elenco e definizione delle diverse professioni e professionalità sanitarie. Organizzazione ospedaliera e dei presidi assistenziali territoriali (con riferimento alla sanità pubblica e privata) in relazione a specifiche necessità assistenziali (anziani, disabili, tossicodipendenti, malati psichici, ecc.) secondo la normativa e la missione delle relative strutture territoriali di riferimento. Caratteristiche e modalità di accesso alle varie forme di assistenza domiciliare (assistenza domiciliare integrata, in residenze protette e in altri presidi), in particolare per il paziente anziano. Integrazione ospedale-territorio e utilizzo della rete dei servizi distrettuali. Organizzazione della medicina di famiglia e della pediatria di libera scelta. Integrazione socio-sanitaria e partecipazione di individui, famiglie e comunità alla tutela della salute. Ruolo sanitario e sociale del Medico di Medicina generale, nella gestione dei soggetti fragili (anziano fragile o in condizione di povertà, abbandono, isolamento ecc.). Multiprofessionalità e interdisciplinarietà nella gestione della cronicità. Ruolo del Farmacista nella rete del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualità in sanità: valutazione e miglioramento continuo della qualità dei servizi sanitari pubblici e privati (accreditamento, assicurazione e certificazione di qualità, carte dei servizi, ecc.) con riferimenti generali anche alle esperienze internazionali. Clinical Governance.

Introduzione all'epidemiologia (Definizione e scopo dell'epidemiologia, epidemiologia e sanità pubblica). Misure di occorrenza (Aspetti principali: proporzioni e rapporti, prevalenza, incidenza). Misure di associazione (misure assolute, misure relative, misure attribuibili e di impatto). Principi causali e di disegno dello studio: studi caso-controllo (scopi, disegno e conduzione, limiti e punti di forza), studi di coorte (scopi, disegno e conduzione, limiti e punti di forza). Revisione sistematica e meta-analisi. Confondimento e modificatori di effetto (concetti principali, analisi dei fattori di confondimento e dei modificatori di effetto).